

## Lo Studio sostiene la rassegna musicale al Cenobio di San Vittore

Mercredi 29 mai 2019

Il [Cenobio di San Vittore](#) è stato – si vorrebbe dire che è ancora – uno tra i centri più antichi ed importanti del cattolicesimo bolognese. Luogo di raccoglimento e di arte, rinato dal 2000 grazie anche alla perseveranza di Wojciech Przeklasa e dell'Associazione di cui è promotore e anima instancabile.

Al Cenobio si svolge tra giugno e luglio la rassegna musicale “**Note nel chiostro**” – giunta alla XVIII edizione – che lo Studio Iusgate sponsorizza da quest'anno, lieto di poter supportare significativi eventi di cultura in una cornice unica.

Per ogni informazione sui **quattro concerti** – tutti i giovedì dal 20 giugno all'11 luglio – si veda il flyer in [.pdf](#).

Da Fabio Morellato e Isabella Stancari, *Meraviglie dell'Emilia Romagna, L'inchiostroblu*, 2012:

*Oggi il Cenobio di San Vittore è un gioiello di inusitata bellezza e di sublime atmosfera, animato da incontri filosofici, presentazioni di libri e concerti estivi di rara suggestione che si svolgono nell'antichissimo ridente chiostro, vera dependance del paradiso terrestre. Ma non si pensi ad una deriva mondana. Niente di tutto ciò. Terminato il concerto, finito l'incontro culturale, il luogo non dimentica la sua vera natura e torna ad essere quell'oasi di misticismo e pace interiore che la sua vocazione eremitale pretende. La piccola chiesa, che ha finalmente ritrovato i suoi affreschi duecenteschi, è un capolavoro di mistica sobrietà romanica: l'ambiente, diviso da un transectum in due spazi distinti e alleggerito da un'aggraziata loggetta a otto archi, è talmente carico di spiritualità che indurrebbe alla conversione perfino Mefistofele. Nella sala superiore fa bella mostra di sé uno splendido coro intarsiato, opera quattrocentesca del bolognese Pellegrino degli Anselmi e di Piero d'Antonio, fiorentino.*